

IVG

Grabinski, il ritorno a casa dell' imperatore

di **Claudio Nucci**

23 Maggio 2017 - 13:38



Quiliano. Trascorso il periodo di degenza, post infortunio, presso l'Ospedale San Martino di Genova, Cesar Grabinski ha fatto ritorno a casa, circondato dall'affetto dei suoi cari.

“Colgo l'occasione, oltre che per ringraziare il professor Guido Moscato per la professionalità e la cortesia avuta nei miei confronti - ci dice Grabinski - per fare una precisazione cui tengo in modo particolare... quanto occorso, è stato semplicemente causato da un infortunio di gioco fortuito, di quelli che possono capitare durante l'arco di una partita”.

Tra l'altro, durante il periodo trascorso al **San Martino**, hai ricevuto la visita di alcuni componenti del **Campomorone...**

“Sì, sono venuti mister Pirovano e Cappellano (ndr, il giocatore con cui è avvenuto l'infortunio del bomber argentino)... e li ringrazio di cuore. Sono stati molto premurosi nei miei confronti e la loro visita ha chiuso, in maniera positiva, una vicenda, diciamo sfortunata”.

Poi continua: **“Mi hanno fatto visita in tanti... amici, giocatori, allenatori, addetti ai lavori... e chi non ha potuto farlo di persona, mi ha telefonato per sincerarsi del mio stato di salute. Non nego che tutto questo mi ha dato conforto, facendomi capire che il momento di mettere fine all'attività agonistica è ancora lontano”.**

Quindi sei carico, più che mai, per intraprendere nuove sfide?

“iClaro que sí! Non per caso, le mie figlie mi chiamano ‘Imperatore” - sorride Grabinski - e non posso certo deluderle... quindi puoi scommetterci che **mi farò trovare pronto ed in forma per la ripresa dell’attività agonistica 1917/18”.**

Ave ‘Cesare’... ti aspettiamo nell’arena...